

RIVOLTA MIGRANTI SULL'ISOLA DI LESBO: INCENDIO DEVASTA STRUTTURA ACCOGLIENZA, IN MIGLIAIA IN FUGA

9 Settembre 2020



MITILENE – Migliaia di migranti sono fuggiti dal campo di Moria, sull'isola greca di Lesbo, posto in lockdown, dopo che diversi incendi hanno distrutto gran parte della struttura.

Lo riferisce – riporta l'*Ansa* – il quotidiano *Kathimerini*.

Secondo le prime informazioni, le fiamme sarebbero state appiccate dai migranti in rivolta contro le regole di isolamento del Coronavirus, ma la polizia non ha confermato anche se i vigili del fuoco hanno detto di aver “incontrato resistenza” da parte di alcuni migranti.

Circa 12.500 persone vivono nel campo di Moria e nell'area circostante dove nell'ultima settimana sono state imposte ulteriori restrizioni dopo che un residente somalo è risultato positivo al Coronavirus. “Il fuoco si è diffuso all'interno e all'esterno del campo e lo ha distrutto ... Ci sono più di 12 mila migranti sorvegliati dalla polizia su un'autostrada”, ha detto alla radio privata *Skai Stratos Kytelis*, sindaco della città principale dell'isola, Mitilene.

“È una situazione molto difficile perché alcuni di quelli che sono fuggiti includeranno persone positive”, ha aggiunto.